



TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

seconda sezione civile

R.P.U. 76-1/2023

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale, riunito in Camera di consiglio nelle persone dei Magistrati:

dott. Francesco	VENIER	Presidente
dott.ssa Annalisa	BARZAZI	Giudice relatore
dott. Gianmarco	CALIENNO	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

di apertura della liquidazione controllata dei beni della sig.ra MARISA COPPOLINO (C.F. CPPMRS64L57E098J), residente ad Artegna (Udine), in Via Villa n. 56/A, su domanda della stessa debitrice, assistita dall'avv. Enrica Spangaro del Foro di Udine, domiciliataria;

sentita la relazione del giudice delegato alla trattazione del procedimento;

letti il ricorso e la documentazione allegata;

ritenuta la competenza di questo Tribunale, ai sensi dell'art. 27, c. 2 e 3 CCI, essendo la debitrice residente a Udine;

ritenuta la legittimazione dell'istante, ai sensi degli artt. 2 lett. c), 269 CCI, in quanto: -è persona fisica non assoggettabile a liquidazione giudiziale o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza; -è in stato di sovraindebitamento, risultando la sua insolvenza da quanto esposto nel ricorso e dalla documentazione prodotta, atteso che a fronte di un indebitamento di € 159.283,54, la ricorrente è proprietaria di metà parte indivisa dell'appartamento nel quale risiede con il figlio, sito ad Artegna, già sottoposto ad espropriazione dal



creditore ipotecario (esecuzione immobiliare R.E. n. 105/2022 Tribunale di Udine), immobile i cui valori, rispettivamente, di mercato e di vendita forzata sono stati stimati, per l'intero, in € 95.792,00 e in € 71.800,00, nonché di un'utilitaria immatricolata nel giugno 2002, del valore di circa € 500,00, è titolare di una carta postepay il cui saldo disponibile al 13.7.2023 era pari a circa € 450,00, percepisce una retribuzione mensile netta di circa € 1.543,00 (in forza di contratti a termine per attività di docente supplente presso le scuole dell'infanzia, di durata corrispondente all'anno scolastico), contribuisce al mantenimento del figlio con lei convivente, studente universitario;

rilevato che al ricorso è stata allegata la relazione del gestore della crisi designato dall'Organismo di Composizione della Crisi Udinese I diritti del debitore Segretariato Sociale Comune di Corno di Rosazzo (iscritto al n. 320 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia), avv. Alberto Liuzzi, nella quale è stata illustrata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore ed è stata espressa una valutazione positiva sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

rilevato che non sono state proposte domande di accesso alle procedure di cui titolo IV del CCII;

ritenuto che, alla luce del combinato disposto degli artt. 269-270 CCII, compete al giudice delegato alla procedura di determinare il limite entro il quale il reddito da lavoro del debitore non sia compreso nella liquidazione;

ritenuto che il modestissimo valore dell'autovettura Ford Fiesta immatricolata nel giugno 2002 e la necessità della ricorrente di disporre per gli spostamenti imposti dall'attività lavorativa giustifichino l'esclusione del veicolo dal patrimonio di liquidazione;

rilevato che il divieto di inizio e prosecuzione delle azioni esecutive individuali e cautelari sui beni compresi nella procedura è stabilito dagli artt. 270 c. 5, 150 CCII;

ritenuto che, anche se l'art. 270 c. 4 CCI prevede testualmente che l'inserimento della sentenza nel sito Internet del Tribunale avvenga a cura del liquidatore, dal momento che l'adempimento non può essere eseguito che dalla cancelleria, risulti inutile onerare il liquidatore di proporre un'istanza alla cancelleria per tale incombente, unica attività dallo stesso esigibile;



P.Q.M.

visti gli artt. 2, 269, 270 CCI:

- dichiara l'apertura della liquidazione controllata dei beni della sig.ra MARISA COPPOLINO (C.F. CPPMRS64L57E098J), residente ad Artegnà (Udine), in Via Villa n. 56/A;
- nomina quale Giudice Delegato la dott.ssa Annalisa Barzazi;
- nomina liquidatore il professionista designato dall'Organismo di Composizione della Crisi, avv. Alberto Liuzzi (C.F. LZZLRT74B25L483F), con studio a Udine, in via Quintino Sella n. 1/A;
- ordina alla debitrice il deposito entro sette giorni delle ultime tre dichiarazioni dei redditi presentate, nonché dell'elenco dei creditori;
- assegna ai terzi, che vantino diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo della posta elettronica certificata, al domicilio digitale che questo attiverà ai sensi dell'art. 10, comma 2 CCI, o, in difetto, mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art. 10, comma 3 CCI, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCI;
- ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, con avvertimento che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo ed è posto in esecuzione dal liquidatore;
- dispone che non sia acquisita al patrimonio di liquidazione l'autovettura di proprietà della debitrice, targata BZ525TX telaio WF0HXXGAJH2J59800;
- ordina la trascrizione della sentenza presso l'ufficio competente a peso dell'immobile del quale la debitrice è comproprietaria;
- manda alla cancelleria per l'inserimento della sentenza nel sito Internet del Tribunale di Udine;
- dispone che, a cura della cancelleria, la presente sentenza sia notificata alla debitrice e comunicata al liquidatore;
- dispone che, a cura del liquidatore, la presente sentenza sia notificata ai creditori.



Udine, 14 settembre 2023.

Il Giudice estensore

dott.ssa Annalisa Barzazi

Il Presidente

dott. Francesco Venier

